



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22
30026 PORTOGRUARO (VE)
INTERNET: ww.srita.info

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com
suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO 2024 - n. 13 Domenica 31 marzo PASQUA DI RISURREZIONE (Anno B)

COMMENTO AL VANGELO

Le donne, che hanno seguito con fedeltà il Salvatore e «hanno osservato», con uno sguardo di amore e di tenerezza, «dove veniva posto», sono le prime che, «passato il sabato», «di buon mattino, il primo giorno della settimana» si recano al sepolcro al levar del sole. Abbondano i dati temporali e geografici a dire che **la Risurrezione non è un'idea astratta**, ma un fatto avvenuto nel tempo e nello spazio, là dove si dispiega la vita fisica di ogni persona umana, unità di spirito e corpo, creata «a immagine e somiglianza» di Dio.

Guida le donne un amore grande, che è la virtù che resta: pur nel dubbio su «chi possa far rotolare via per loro la pietra all'ingresso del sepolcro», esse **camminano con perseveranza e fede**, come aveva-



no fatto Abramo nella prova e il popolo nella Pasqua antica, incontro allo Sposo vero descritto dai profeti, Colui che per primo ama e compie le sue promesse. La speranza di vedere il Signore, è coronata oltre ogni attesa: **l'Amato non si cerca tra i morti, ma tra i vivi**, perché l'Amore non muore! È questa la gioia della Risurrezione: in ogni notte, in ogni alba, Egli, *vivens*,



sempre ci aspetta e si fa vedere nella nostra «Galilea», **luogo del lavoro quotidiano, dell'infedeltà e della rivelazione**, là dove ci ha chiamati, dove ce ne siamo innamorati, per una Vita che non ha fine, perché è eterna in Lui.

PASQUA 2024

L'aria di violenza e di guerra che stiamo respirando in Europa è sempre più tossica, ci sta avvelenando. Non possiamo rassegnarci, cadere nel più buio pessimismo e perdere ogni speranza. Preghiamo perché il mondo intero si lasci illuminare dalla Luce della Santa Pasqua che annuncia la vera Pace, quella che Cristo, dona in vista di una nuova umanità fatta non di nemici da abbattere e massacrare, ma di fratelli da abbracciare, difendere e aiutare.

A tutte le Famiglie, ai ragazzi e giovani, agli ammalati e anziani, a chi sta attraversando un periodo personale difficile, giungano i nostri più sinceri **auguri di una Santa Pasqua** di pace e fraternità!

*Don Livio, suor Rosita
e quanti collaborano in Parrocchia*

Il Sabato Santo
Che cosa dice alla nostra vita
la permanenza di Cristo nel sepolcro

Che strano giorno è il Sabato Santo. Giorno del silenzio per la Chiesa. L'unico in cui non viene celebrata l'Eucaristia. E quindi anche giorno del silenzio di Dio, **una sorta di terra di mezzo** tra il venerdì di morte e la domenica di risurrezione. **Urs von Balthasar**, uno dei più grandi teologi del Novecento, ha scritto che **Gesù non è solo il Crocifisso e il Risorto, è anche il Cadavere del Sabato Santo.** Ed è fin troppo facile oggi citare **Friedrich Nietzsche** e il suo «Dio è morto». Ma è proprio questo strano giorno, terra di nessuno tra la morte e la vita, a rispecchiare più di ogni altro la nostra condizione umana. Che cos'è infatti l'esistenza se non un Sabato Santo sospeso tra la certezza della morte corporale e la speranza che in Cristo risorgeremo anche con il corpo? Che cosa ci dicono la storia e le cronache di questi nostri tempi se non che l'oscurità in cui il mondo si dibatte è simile a quella che dovette scendere sugli Apostoli dopo la morte del Maestro? **Benedetto XVI**, nel discorso tenuto a Torino il 2 maggio 2010 per l'ostensione della Sindone (da lui definita proprio «icona del Sabato Santo»), notò: «**Dopo le due guerre mondiali, i lager e i gulag, Hiroshima e Nagasaki, la nostra epoca è diventata in misura sempre maggiore un Sabato Santo;** l'oscurità di questo giorno interpella tutti coloro che si interrogano sulla vita, in modo particolare interpella noi credenti. Anche noi abbiamo a che fare con questa oscurità». E lo sappiamo bene anche all'inizio del XXI secolo, segnato da terrorismo, guerre, pandemia, cambiamenti climatici e fenomeni epocali come le migrazioni.

(Da *Avvenire* 30 marzo 2024)

Pregiera a Gesù Risorto (don Tonino Bello)

O Signore risorto,
donaci di fare l'esperienza delle donne il mattino di Pasqua.
Esse hanno visto il trionfo del vincitore,
ma non hanno sperimentato la sconfitta dell'avversario.
Solo tu puoi assicurare
che la morte è stata vinta davvero.
Donaci la certezza
che la morte non avrà più presa su di noi.
Che le ingiustizie dei popoli
hanno i giorni contati.
Che le lacrime di tutte le vittime della violenza
e del dolore saranno prosciugate
come la brina dal sole della primavera.
Strappaci dal volto,
ti preghiamo, o dolce Risorto,
il sudario della disperazione
e arrotola per sempre,
in un angolo, le bende del nostro peccato.
Donaci un po' di pace.
Preservaci dall'egoismo.
Accresci le nostre riserve di coraggio.
Raddoppia le nostre provviste di amore.
Spogliaci, Signore,
da ogni ombra di arroganza.

Rivestici dei panni della misericordia,
e della dolcezza.
Donaci un futuro
pieno di grazia e di luce
e di incontenibile amore per la vita.
Aiutaci a spendere per te
tutto quello che abbiamo e che siamo
per stabilire sulla terra
la civiltà della verità e dell'amore
secondo il desiderio di Dio.

Amen.

APRILE

La santa Messa feriale alle 8.30 in cripta
è preceduta dalle lodi

Domenica di PASQUA ss. Messe

h 9:00 a s. Antonio;
h 10:30 a s. Rita.

Lunedì dell'Angelo 1 aprile

h 9:00 a s. Antonio;

+ Fontanel Ugo

h 10:30 a s. Rita.

+ ann Livio Bittolo Bon

Martedì 2

+ Ventriglia Agostino

Mercoledì 3

+ Anime

Giovedì 4

+ Anime

Venerdì 5

+ Anime

Sabato 6

San Antonio h 17:00

+ Manlio e Teresa

+ Umberto Giuseppe e Maria

Santa Rita h 18:30

+ Anime

Domenica 7 Domenica della Misericordia (B)

S. Antonio h 9.00

+ Balzi Zelindo e defti Ongaretto

S. Rita h 10.30

+ Anime abbandonate

+ Defti fam. Codolo e Calderan

+Vittorio e Maria

+ anniv. Fiorella Dario

+ Borsoi Domenico e fam. defti

Ricordiamo nella preghiera i nostri cari Defunti

◆ Falcomer Danilo di anni 82 (+26 marzo 2024)

◆ Rosa Mario di anni 89 (+27 marzo 2024)